



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.org



Prot. n. 024/CND

Roma 4 marzo 2013

Oggetto: orari di lavoro del personale civile in servizio presso Enti del settore logistico.

A **gen. Claudio GRAZIANO - Capo di SME**
(Trasmissione fax al n. 06. 47358036)

e, p.c.: **GABINETTO DEL MINISTRO - c.a. Capo di Gabinetto**
(Trasmissione fax al n. 06. 47352406)

1. Risulta alla scrivente O.S. che il Comando Logistico dell'Esercito avrebbe impartito "disposizioni" a Enti dipendenti al fine di procedere ad una rivisitazione degli orari di lavoro del personale militare e civile in servizio. Dette disposizioni sarebbero destinate in particolare a Enti in riordino della Sanità militare e dovrebbero prevedere: un orario di servizio generalizzato (dalle 08.00 alle 16.30 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle 08.00 alle 17.30 il martedì e giovedì; dalle 08.00 alle 12.00 il sabato); per il personale militare, un 'orario di lavoro riarticolato solo ed esclusivamente sui 6 giorni lavorativi; per il personale civile, invece, sarebbero previsti orari di lavoro in alternativa sui 5 o 6 giorni, l'applicabilità dell'istituto della *flessibilità oraria* ma in termini estremamente rigidi, e modalità altrettanto rigide sarebbero previste anche per il recupero degli eventuali *ritardi*.
In aggiunta, abbiamo notizia di altre analoghe iniziative centrali, finalizzate alla modifica del regime attuale di orari, anche verso altri Enti del settore Logistico (Cerico di Napoli, per es.).
Giova segnalare a, tal proposito, che detta iniziativa, se portata avanti, comporterebbe l'azzeramento dei vigenti accordi locali in materia di orario di lavoro e imporrebbe, a livello di ogni Ente interessato, l'avvio di nuovi, e prevedibilmente lunghi e non facili, confronti locali con le Parti sindacali.
A tal riguardo, è utile segnalare che iniziative centrali, finalizzate alla modifica del regime degli orari, rimangono, per quanto ci è dato sapere, del tutto uniche e isolate all'interno della Difesa, atteso che né in altri settori dell'Esercito né nelle altre FF.AA. se ne registrano di analoghe.
2. Per quanto a nostra conoscenza, l'iniziativa del Comando Logistico avrebbe prodotto un evidente malessere nella gran parte del personale dipendente, anche perché non se ne comprendono appieno le ragioni e non se ne condivide l'idea circa le supposte utilità per l'Amministrazione, e potrebbe innescare una serie crescente di contenziosi sul livello locale (per esempio, per quanto riguarda la regolamentazione della pausa e l'organizzazione dei servizi mensa), in particolare in alcuni Enti della Sanità Militare in riordino dove le tuttora irrisolte problematiche legate ai provvedimenti di soppressione e ai piani di reimpiego avrebbero dovuto scongiurare, oggi, l'apertura di ulteriori fronti.
3. Nella considerazione che la regolamentazione degli orari di lavoro dei singoli Enti è ricondotta, in base alle norme legislative e contrattuali vigenti, alle autonome e responsabili determinazioni del Dirigente locale e al confronto con le Parti sindacali (OO.SS. territoriali ed RSU) che non possono diventare meri esecutori di indicazioni vincolanti provenienti da un Comando nazionale di settore, si chiede alla S.V. un autorevole e urgente intervento finalizzato a riportare la vicenda di che trattasi nel solco della prassi consolidata in materia di orario di lavoro in ambito Difesa e in ambito Forza Armata.
4. Si coglie infine l'occasione per segnalare l'opportunità e l'utilità di un incontro della S.V. con le OO.SS. nazionali a premessa dei confronti con la F.A. sui processi di riordino discendenti dalle Leggi nn. 135 e 244/2012, atteso che i Capi di Stato Maggiore delle altre FF.AA. hanno già avuto, o stanno per avere, analoghi incontri con le Parti sociali.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Giancarlo PITTELLI



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Piazza Dante, 12 00185 ROMA
Tel 06.77201726 - Fax 06.23328792- 77201728
e-mail:- nazionale@flpdifesa.it

